ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale £chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). **Trieste, Lunedì 21 Dicembre 1903.** **Telefoni:** Amministrazione N. 800, Redazione N. 227, Interurbano N. 185, Salone d'informazioni N. 801. **N. 8012**

NELL'ESTREMO ORIENTE.
Il Giappone e la Russia cercano denaro. L'ultimatum non fu intimato.

LONDRA 20 (Reuter). Telegrafano da Nuova-York: Giorni fa alcuni rappresentanti del Governo giapponese ebbero conferenze con alcuni banchieri della nostra città, per ottenere al Governo di Tokio un prestito che, com'essi lasciarono intendere, sarebbe destinato a scopi di guerra. Le trattative però sarebbero fallite.

L'informatore della Reuter aggiunge poi che le pratiche che sarebbero state fatte dalla Russia per assicurarsi un prestito a Nuova-York rendono poco credibili le informazioni recate da qualche giornale, che la Russia avrebbe l'intenzione di riannodare pratiche in Europa per contrarre un nuovo prestito.

PECHINO 20 (Reuter). Si presta poca fede alla notizia, che circolava ieri a Tientsin, che il Giappone abbia già presentato un ultimatum alla Russia. Tuttavia sembra aumenti anzichè diminuire la probabilità d'una guerra fra la Russia ed il Giappone. La legazione giapponese riservette informazione ufficiale che la risposta data dalla Russia alla nota del Giappone è insufficiente.

LONDRA 20 (Reuter). Finora non è giunto alla Russia alcun ultimatum dal Giappone.

GLI AGENTI CIVILI PER LA MACEDONIA.
Comparsa di una banda rivoluzionaria.

COSTANTINOPOLI 20 (N). I due agenti civili arriveranno qui la prossima settimana.

Una nota della Porta agli ambasciatori a.-u. e russo dice che, secondo una relazione del vali di Salonicco, una banda di cento uomini parte travestiti da soldati bulgari e parte in costumi nazionali, passò il ponte di Cadi vicino a Küstendil e si prepara a varcare il confine per turbare la tranquillità del vilajet.

Non si conferma ufficialmente la voce secondo cui la Porta avrebbe rifiutato di accettare un generale italiano quale comandante della gendarmeria in Macedonia.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Secondo informazioni consolari da Monastir le autorità dei tre vilajet della Macedonia avrebbero motivo di temere che durante il Beiram avvengano dimostrazioni ostili alle riforme. Perciò furono prese le necessarie misure precauzionali. Non è escluso che queste voci sieno state messe in giro da elementi avversi alle riforme e che si progettino realmente manifestazioni. Però si spera che la Porta, che è in grado di farlo, prenda misure energiche, per impedire nel proprio interesse, che le minacciate dimostrazioni avvengano.

Un'amnistia ai macedoni bulgari.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Si dice che durante le feste del Beiram, che incomincieranno domani, il sultano promulgherà l'amnistia, promessa al governo bulgaro e all'esarca, per i bulgari macedoni.

ANCORA COMMENTI
al discorso di Goluchowski.

PIETROBURGO 20 (N). La „Birschevija Wiedomosti" dice che il punto più importante del discorso di Goluchowski alle Delegazioni è quello in cui è detto che la Turchia deve assolutamente riformarsi. Tra la divisa degli agitatori bulgari „La Macedonia ai macedoni" e l'idea d'una autonomia locale enunciata da Goluchowski rendendosi interprete della politica dell'Austria-Ungheria e della Russia, non v'è assolutamente troppa differenza.

Firmiliano è morto.

BELGRADO 20 (N). E' morto qui il metropolita serbo ad Ueskūb, Firmiliano, che da molto tempo era ammalato. La salma sarà trasportata a Ueskūb.

Per il trattato italo-austriaco.

ROMA 20 (N). Il Consiglio dei ministri si riunì stamane alle 9.30 al Palazzo Braschi, per esaminare le controproposte recate dai delegati austriaci circa la clausola dei vini. Il Consiglio lasciò facoltà al presidente del Consiglio e all'on. Luzzatti di apprezzare fin dove il Governo italiano può consentire agevolazioni.

DELEGAZIONE AUSTRIACA.

VIENNA 20 (N). La Delegazione austriaca nell'odierna seduta, tenuta alle 4 pom., approvò l'esercizio provvisorio anche in terza lettura.

I delegati saranno convocati a domicilio.

Un attentato contro Max Nordau.
Le divergenze fra i sionisti.

PARIGI 20 (N). Nella sala Charras si dava iersera una festa di ballo organizzata da sionisti, alla quale era intervenuto anche Max Nordau.

Verso la mezzanotte un giovanotto poveramente vestito, avvicinatosi a Nordau, gli sparò improvvisamente addosso due colpi di rivoltella. La prima revolverata sfiorò Nordau: la seconda ferì un giovane invitato che danzava, tale Ossowecki.

L'autore dell'attentato fu subito arrestato. Si qualificò per Chaim Selik Lubau, di 23 anni, oriundo dalla Russia. Disse d'essere rivoluzionario ed aggiunse d'essere stato sorteggiato dai sionisti [illegible] dopo il congresso di Basilea, per [illegible] l'attentato contro Nordau, con[illegible] il più [illegible]ave ostacolo alla realizzazione [illegible] sionisti di ricostituire il re[illegible]le in Palestina.

VIENNA [illegible] 20 (N). Stamane mi recai a [illegible] Max Nordau. Lo trovai cal[illegible]li espresse la speranza che il [illegible] che attentò contro la sua per[illegible] rimesso in libertà, perchè lo [illegible] povero esaltato irresponsa-[illegible]

[illegible] - gli osservai - il Lubau fa [illegible]chiarazioni di aver compiuto [illegible]inata missione ricevuta.

[illegible]rdau mi spiegò allora che i [illegible]ransigenti, cioè quelli che per[illegible] realizzazione della vecchia idea [illegible]uire il regno d'Israele nella [illegible] dispersa nazione, in Palestina, [illegible]in armi contro di lui, perchè [illegible]nell'ultimo congresso sionista, [illegible]tenere che il Consiglio pren[illegible]erio esame la proposta fatta

dal Governo inglese di tentare la colonizzazione dell'Uganda, la vasta e fertile colonia inglese dell'Africa orientale, con israeliti. Ora i sionisti esaltati dicono che accettare l'idea di raccogliere gli ebrei nell'Uganda, equivale a rinunciare alla Palestina e al sogno ardente che la nazione accarezza da tanti secoli e che Nordau dichiara essere un'utopia per lungo tempo ancora irrealizzabile.

Il nuovo ambasciatore di Francia a Vienna.

BRUXELLES 20 (N). In questi circoli diplomatici si dice che il nuovo ambasciatore francese a Vienna sarebbe Gerard, l'attuale inviato presso questa Corte. Questo Gerard è un reazionario, che fu anche compromesso ripetutamente in intrighi contro i circoli repubblicani, per cui la sua promozione ad un posto così elevato sembra dubbia, perchè provocherebbe vivi malumori nei circoli parlamentari francesi.

Commemorazione di Menotti Garibaldi.

ROMA 20 (N). Oggi la Società dei reduci dalle patrie battaglie commemorò Menotti Garibaldi, con uno splendido discorso di Raffaello Giovagnoli. Assistevano numerosi garibaldini e studenti. La questura, temendo dimostrazioni aveva stabilito uno straordinario servizio di vigilanza intorno alle due ambasciate a.-u. Invece gli studenti si recarono al Gianicolo ove deposero una corona sul busto di Giacomo Venezian, ed altra corona si recarono ad appendere nell'atrio dell'Università sotto la lapide che ricorda gli studenti caduti nelle guerre per l'indipendenza italiana.

SULLA TOMBA DEL DETENUTO D'ANGELO
ucciso in carcere.

ROMA 20 (N). Oggi, malgrado il divieto della polizia i socialisti avevano fatto distribuire migliaia di manifestini invitanti i cittadini a recarsi alla spicciolata a Campo Varano per spargere fiori sulla tomba del marinaio. D'Angelo ucciso in carcere. Circa trecento persone vi si recarono. Perciò vi era grande apparato di forza: tutte le vie di Roma nuova che conducono a Campo Varano erano perlustrate da numerose pattuglie. Uno squadrone di cavalleria era appiedato nella sezione di sicurezza di S. Lorenzo. I cancelli del cimitero e la tomba del D'Angelo erano custoditi da numerosi carabinieri. Il padre del D'Angelo era presso la tomba piangente. In breve la tomba fu coperta di fiori, la maggior parte garofani rossi. Verso le 3 fu portata una grande corona di palme e garofani, con nastri recanti la scritta «I partiti popolari a D'Angelo». Verso le ore 4 arrivò un numeroso corteo con bandiere. Le guardie fecero entrare le bandiere e le rappresentanze ma respinsero i dimostranti. Questi volevano forzare l'entrata, ma la polizia aveva chiusi i cancelli. Seguirono vivaci proteste, ma le guardie dispersero i dimostranti.

La lotta fra capitale e mano d'opera in Germania.

BERLINO 20 (N). Il socialista „Vorwaerts" reca un articolo vivacissimo contro la proibizione della distribuzione collettiva di doni della festa natalizia a pro degli scioperanti di Crimmitschau. Ricorda che la Lega centrale degli industriali, che ora invita i cointeressati a sostenere con contribuzioni i fabbricanti di Crimmitschau contro il socialismo è quella stessa che diede al governo tre anni fa dodicimila marchi per l'agitazione a favore delle leggi antioperaie. Ma gli operai le risponderanno accrescendo gli aiuti agli scioperanti. Fino alla fine di gennaio sono assicurati i mezzi per continuare lo sciopero. Il „Vorwaerts" assicura infine che malgrado la proibizione la festa natalizia si terrà.

A proposito di questa festa, un telegramma di stasera annunzia che il palco che si stava erigendo per la festa, crollò ferendo gravemente parecchi operai.

PER LA SUCCESSIONE DI ROSANO

ROMA 20 (N). L'odierno Consiglio dei ministri si occupò d'un ristretto movimento di prefetti e di numerosi affari d'ordinaria amministrazione. Non è vero che il Consiglio si sia occupato della nomina del titolare delle finanze e tanto meno vi si sarebbe fatto il nome dell'on. Pantano per tale posto, come qualche giornale afferma. Il nuovo ministro delle finanze, secondo il criterio di Giolitti e degli altri suoi colleghi, dovrà essere persona tecnica. Perciò sarebbero esclusi tutti i nomi fatti finora.

Per l'inchiesta sulla Marina italiana

ROMA 20 (N). I ministri Giolitti e Mirabello intervennero iersera alla seduta della commissione per l'inchiesta sulla Marina. Giolitti dichiarò che intendeva che i membri governativi nella Commissione fossero cinque. Se non fosse stata approvata tale proposta avrebbe preferito abbandonare il Governo. Sacchi sostenne il principio che l'inchiesta fosse unicamente parlamentare, ma la Commissione respinse la proposta. Così la Commissione sarà composta di sei senatori, sei deputati e cinque funzionari.

In onore di Marconi e Piscicelli.

LONDRA 20 (N). La „Foreign-Press Association" offerse iersera un banchetto a Marconi e a Piscicelli, l'inventore della posta elettrica. Intervennero varii giornalisti italiani. Si pronunziarono parecchi brindisi inneggianti al genio italiano in ogni sua manifestazione. Marconi rispondendo ai brindisi rivoltigli, ringraziò la stampa che fa tanto per diffondere la conoscenza delle nuove invenzioni. Il vicepresidente dell'Associazione brindò alla Lega navale italiana. Il presidente della Lega, che assisteva al banchetto, rispose ringraziando. Si brindò anche alla stampa italiana.

I milioni di Leone XIII.
Una smentita.

ROMA 20 (N). Il „Giornale d'Italia" smentisce la notizia del tesoro nascosto in Vaticano. Scrive di avere intervistato un grosso personaggio del Vaticano il quale disse che, morto Leone XIII, tutti i cassetti delle scrivanie, le due casseforti e gli armadi, furono suggellati, e dopo trasportata la salma del pontefice in S. Pietro, anche l'appartamento fu suggellato e non fu aperto che dopo eletto Pio X, alla presenza di una commissione cardinalizia. Allora fu fatto un inventario di tutti gli oggetti, ed anche dei libri esistenti. Tutto fu consegnato, e l'appartamento fu sgombrato per fortificare le volte dei muri dove vi erano grossi crepacci. L'informatore conclude dicendo che la notizia dei milioni venne fuori dopo che Pio X riunì una commissione cardinalizia cui espose la consistenza del patrimonio della Santa Sede.

CONTRO I MARTORIZZATORI DEI SOLDATI.

BERLINO 20 (N). Sembra che il biasimo per i maltrattamenti dei soldati espresso al „Reichstag" dal cancelliere dell'impero e dal ministro della guerra non sia rimasto senza eco, giacchè da una condanna pronunciatasi ieri per un caso di maltrattamenti a soldati, sembrerebbe che si voglia procedere con maggior rigore contro i martorizzatori dei soldati. Un sottufficiale del 44.o reggimento di fanteria, accusato di maltrattamenti fu condannato a 18 mesi di carcere e alla degradazione. Il P. M. aveva proposto la pena di dieci mesi.

UN DONO DELLE SIGNORE DI DRESDA
alla contessa Montignoso.

DRESDA 20 (N). Molte signore e signorine di Dresda hanno mandato in dono per Natale all'ex principessa ereditaria di Sassonia, ora contessa Montignoso, una cassapanca riccamente ornata con vedute di Dresda e di altri luoghi della Sassonia preferiti dalla ex principessa. Al dono era unito anche un indirizzo.

Il nuovo istituto italiano
di smobilizzazione.

ROMA 20 (N). In questi ultimi giorni presso la Direzione generale della Banca d'Italia si sono riuniti i rappresentanti dei diversi Consigli di reggenza dell'Istituto onde concretare i particolari del cosidetto „Istituto di smobilizzo", il quale dovrà rilevare dalla Banca un blocco di stabili che fanno parte delle sue immobilizzazioni per 12 milioni.

Gli immobili che si assumerà il nuovo ente sono tutti situati in Roma ed in pieno reddito; la nuova Società avrà perciò un interesse assicurato di un largo 5 p. c. Per la sua costituzione verranno emesse 60,000 azioni da L. 200, con diritto di preferenza ai portatori di azioni della Banca d'Italia, e siccome queste sono 300,000, ad ogni cinque di esse toccherebbe un'azione dell'Istituto di smobilizzo. L'offerta verrà fatta agli azionisti da un Comitato di promotori, scelti fra i membri dei Consigli di Reggenza, e questa a sua volta si farà garantire da un Consorzio bancario il collocamento di tutte quelle azioni che, per caso, non venissero optate dagli aventi diritto.

A dirigere tale Consorzio venne invitata la Banca commerciale italiana, con facoltà di aggregarsi altri Istituti bancari.

L'operazione sarà condotta con la massima alacrità.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

PARIGI 20 (N). Alcuni giornali recano che il ministro della guerra, in seguito al probabile sciopero di fornai, ha ordinato che ai soldati, specialmente a quelli di professione fornai, non sia concesso alcun permesso durante le feste di Natale.

ESSEG 20 (U. B.) Lo sciopero dei fabbri si può considerare composto. La polizia arrestò cinque fabbri che furono consegnati alla procura di Stato. Quelli che sono disoccupati e che non appartengono a questo comune saranno fatti rimpatriare domani.

Giolitti al Quirinale. ROMA 20 (N). Il re stamane si intrattenne a lungo con il presidente del Consiglio a parlare di affari dello Stato, mostrandosi soddisfatto dell'attività spiegata dalla Camera in questo breve periodo legislativo. Il re disse di sperare che in primavera il Governo e la Camera riusciranno a risolvere pure i problemi che più interessano i più vitali interessi del paese.

L'on Barzilai in Egitto. ROMA 20 (N). Il deputato Barzilai è partito per Alessandria d'Egitto, dove si reca per difendere la causa del goriziano Lasciac davanti a quel tribunale internazionale.

A San Domingo. PARIGI 20 (N). Si telegrafa da San Domingo: Le truppe regolari hanno ripreso la città di San Cristobal.

Funzionario cinese punito. TIENTSIN 20 (N) (Reuter). Changi, direttore delle ferrovie settentrionali, fu destituito dalla sua carica e privato dei suoi titoli.

Giudizi sulla „Siberia" di Giordano.

MILANO 20 (N). Tutti i giornali dedicano colonne alla „Siberia", la nuova opera del maestro Giordano. I critici più competenti giudicano favorevolmente il valore musicale dello spartito.

Il „Tempo" constata che „Siberia" segna un passo decisivo e importante per Giordano nonchè per gli altri giovani che si affacciano al teatro musicale.

La „Perseveranza" dopo aver fatto un diffuso esame critico, afferma che il secondo atto è la migliore pagina musicale dell'autore dell'„Andrea Chénier", che dinota un evidente progresso artistico del maestro.

La „Lombardia" si compiace dei passi giganteschi del maestro, della serietà dei suoi propositi, dell'onestà degli intenti, dell'originalità degli spunti melodici, della sua passionalità teatrale e della sua coscienza artistica.

Il „Corriere della Sera" prevede che il successo aumenterà, perchè non tutta la musica ieri fu ben compresa, mentre possiede, insieme ai difetti, meriti grandi di fattura e di pensiero.

La „Campana di Groninga" differita. STETTINO 20 (N). La prima dell'opera del maestro Roberto Catolla, *La campana di Groninga*, è stata differita a domenica 3 gennaio per indisposizione del maestro concertatore.

Un'altra lettera dell'avv. Rosada. ROMA 20 (N). Matilde Paoloni, moglie dell'avv. Rosada ha ricevuto in questi giorni un'altra lettera del marito in data 14 dicembre. La lunga lettera contiene dolcissime, affettuose espressioni e teneri ricordi amorosi. L'intimità di tale documento non è fatta per la pubblicità. Ma l'ultima frase che chiude questa lettera di un uomo sempre più che mai innamorato della sua sposa è così stranamente caratteristico, così pieno di mansuetudine, così imitante lo stile di S. Francesco d'Assisi, che vale la pena di riferirlo. Scrive il Rosada: Non ho mai schiacciato una mosca, nè percosso un cane, nè acchiappata una farfalla, nè strappato pure le foglie dalle piante. Anzi più di una volta ho carezzato le erbe e le fronde come cose vive. Non ho dunque a rimproverarmi la più piccola malignità nè la più piccola cattiveria di cuore."

I drammi dei serragli. GINEVRA 20 (N). Nel grande serraglio Laurent, una domatrice, mentre entrava nella gabbia d'una pantera, fu da questa assalita. La povera donna ne ebbe dilaniato gravemente il viso e le braccia. Un domatore, entrato nella gabbia, liberò la donna dalla fiera.

Cinquanta avvelenati. BERLINO 20 (N) A Chemnitz si manifestarono sintomi di avvelenamento a cinquanta persone, che avevano mangiato della carne di bove guasta.

Le irregolarità nella gestione del fondo comunale di Graz. GRAZ 21 (N). Il borgomastro di Graz, in un comunicato ai giornali, dichiara che darà esaurienti informazioni sul *deficit* di 700,000 corone verificatosi nell'ultimo triennio. Non si tratta dunque di una sottrazione, come se ne era diffusa la voce, bensì di un sorpasso, non fatto conoscere al Consiglio nè al dott. Francesco Bayer e all'altro dei due viceborgomastri allora in carica.

Una nuova commedia di Hervieux. PARIGI 19. Iersera al teatro della „Comedie française" ebbe luogo la prova generale della nuova commedia in cinque atti di Paolo Hervieux intitolata: *Dedalo*. Vi si studia la questione del divorzio, in una delle sue conseguenze più drammatiche. Due coniugi divorziano. Dopo il secondo matrimonio della donna divorziata, essi sono obbligati a rivedersi al capezzale di un loro figlio moribondo. In questa circostanza il marito è preso da un violento amore per la sua ex-moglie, e da questo sentimento nascono situazioni drammatiche.

Ciononondimeno alla prova, che si può considerare una prima rappresentazione, il lavoro che è una variazione sul tema del divorzio ebbe un esito contrastato. I primi due atti annoiarono, il terzo e il quarto, i più drammatici, piacquero. Il quinto cadde completamente.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

L'attività del Comitato delle signore della Lega Nazionale. La Direzione del Gruppo di Trieste ci informa che il Comitato delle signore distribuì per le feste di Natale 170 vestiti a scolari e scolare povere delle civiche scuole di via dell'Istria, via Donadoni, via Giulia, della scuola di fondazione Elio bar Morpurgo e delle sezioni italiane delle scuole comunali di Servola, Rojano e Barcola - inoltre 25 vestiti alla scuola della Lega Nazionale a Duino e 50 vestiti completi e 50 capi di biancheria a quella di S.ta Croce. Lo stesso Comitato rimise poi agli asili comunali di Gretta, Rojano, Guardiella via dell'Istria e al giardino d'infanzia della Lega Nazionale a Servola 600 capi di vestiario, biancheria e calzature; al giardino d'infanzia della L. N. a Duino 90 capi di vestiario e biancheria e a quello di S.ta Croce 130 capi di vestiario e biancheria.

La Direzione del Gruppo fece rimettere alle dirigenze delle civiche scuole di via dell'Istria e sezioni italiane di Barcola, Rojano e Servola, per essere distribuite fra gli scolari bisognosi, 80 paia di scarpe e 25 paia alla scuola della L. N. di S.ta Croce.

L'albero di Natale al giardino della Lega a Servola. La signorina Noemi Rigonati, maestra direttrice del Giardino d'infanzia della Lega Nazionale a Servola, c'informa che mercoledì prossimo 23 corr. alle 3 pom. in quel Giardino della Lega si farà la festa dell'albero di Natale a favore dei bambini che lo frequentano.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero. pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Caterina Antonini di Dignano, dalla famiglia Frizziero cor. 5.

Per onorare la memoria della compianta Luigia Sillich, dalla sig.na Elvira Frizziero cor. 3; dal sig. Guglielmo Mestron, nipote dell'estinta, cor. 3.

Università del popolo. Questa sera alle 8.15, nella palestra della scuola comunale di via Giuseppe Parini, si terrà la prima lezione sull'argomento „Tripoli, Tunisi, Algeria e Marocco" con proiezioni.

Società adriatica di scienze naturali. Domani, martedì, alle 7.30 pom., nella sala di chimica dell'Accademia di commercio e di nautica, il dott. Carlo de Marchesetti parlerà intorno alla flora dell'Egitto.

Le elezioni suppletorie per le commissioni sull'imposta personale. Il Municipio, riferendosi alla notificazione che convoca gli elettori per la nomina delle Commissioni di stima sulla imposta personale, da noi pubblicata nel „Piccolo" del 18 corr., richiama l'attenzione degli elettori sulle principali disposizioni del rispettivo regolamento elettorale, secondo le quali i minorenni e persone poste sotto tutela possono esercitare il loro diritto di voto soltanto mediante i loro legali rappresentanti; il diritto di voto può essere esercitato dalle persone fisiche solo personalmente; le eredità giacenti esercitano il loro diritto elettorale mediante quelle persone che sono chiamate a rappresentarle; a membri di una commissione per l'imposta sulla rendita personale ed a sostituti di essi, sono eleggibili quelle persone di sesso maschile che hanno diritto elettorale nella medesima ed hanno compiuto il 24.o anno di età; per la votazione per i membri effettivi della commissione e per i sostituti devono essere usate le schede ufficiali emesse dalla locale Amministrazione delle imposte e munite del suggello di quest'ultima, qualunque altra scheda non emessa dalla suddetta Autorità verrà considerata nulla; le schede devono, pure a scanso di nullità, essere firmate dagli elettori personalmente, o dai loro rappresentanti e devono essere consegnate dagli elettori personalmente, assieme allo scontrino di legittimazione, al commissario incaricato di redigere l'atto elettorale oppure venirgli inviate in tempo utile mediante la posta, debitamente affrancate, ed accludendovi lo scontrino di legittimazione senza del quale la scheda verrebbe considerata come non pervenuta.

* L'Amministrazione delle imposte, riferendosi a queste elezioni avvisa gli elettori che, in seguito al decesso di un membro effettivo, il II Corpo elettorale del distretto di stima Trieste-Città dovrà eleggere, il 12 gennaio p. v. oltre ad un membro effettivo con la durata in funzione di 4 anni, anche un membro effettivo per il periodo di 2 anni. La prima persona indicata dall'elettore nella scheda sarà considerata eletta per 4 anni, e la persona indicata dall'elettore nella scheda quale seconda si riterrà eletta per 2 anni. Per i due membri sostituti, che sono da eleggersi contemporaneamente, la durata di funzione sarà di 4 anni.

Il servizio sulla linea Monfalcone-Cervignano. Apprendiamo che a datare da ieri 20 corr. la linea Monfalcone-Cervignano-Venezia venne riaperta al transito dei treni passeggieri, essendo stati riparati gli argini danneggiati dalle inondazioni.

Giubileo benefico. Apprendiamo che il cav. Giuseppe de Parisi, capo dell'antica casa commerciale, ricorrendo in questi giorni il suo 60.o compleanno, devolse duecentomila corone per fondare una cassa pensioni per il personale della sua azienda commerciale. Gli impiegati usufruiranno della cassa pensioni al compimento del 60.o anno di età. Il cav. de Parisi ha già istituito tempo fa un fondo di beneficenza, con 100.000 corone, a vantaggio di suoi impiegati resi inabili al lavoro.

Corte d'Assise. Stamane sarà tenuto dibattimento per crimine di furto a carico di Giorgio Cszoosz, diurnista presso le ferrovie ungheresi, d'anni 26, da Budapest.

Come a suo tempo pubblicammo, il Cszoosz fu arrestato il 7 ottobre scorso, a Pola, perchè gravemente indiziato di essere l'autore del furto di gioielli e denaro, per parecchie migliaia di corone, commesso due giorni prima, ad Abbazia, in danno dell'Arciduca Lodovico Vittore. Il Cszoosz, trovato in possesso di buona parte della refurtiva, si rese subito confesso.

Presiederà il presidente del tribunale cav. Urbancich.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Nella ricorrenza d'un triste anniversario dall'ing. Sansone Venezian, cor. 50 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria della signorina Marcella Olivetti, dai sig.ri Mary e Nico Degrimè, cor. 10 a favore della Società di m. s. fra agenti di commercio e scritturali pro fondo vedove e orfani.

Per onorare la memoria del sig. Paolo Nicolò Ivancich, dai signori Giovanni Nicolò Ivancich e consorte, nipoti dell'estinto, cor. 15; dalla famiglia Harlovic, cor. 10, a favore del pio fondo di marina.

— Il Podestà avv. Scipione de Sandrinelli e consorte rimisero all'Albertinum cor. 20.

Congressi sociali. La nuova Società aleatoria tenne ieri il suo Congresso annuale ordinario. Il presidente sig. Antonio Begna, aperta la seduta, comunicò che la Luogotenenza aveva approvato la prolungazione della Società per altri dieci anni, e cioè fino al 1912. Letti e approvati i bilanci e la relazione della Giunta di sorveglianza, si procedette all'estrazione di 13 certificati (quote) a norma degli statuti.

Su proposta di un socio si votò un atto di ringraziamento alla direzione ed alla Giunta di sorveglianza e per acclamazione si rielessero tutti i signori uscenti di carica e precisamente a direttori: Antonio Begna, Clodoveo cav. Budinich, Antonio cav. Bruggnaller, Raimondo Filli, Raffaele Levi, Enrico Stolfa, Guglielmo Weil; a membri della Giunta di sorveglianza i signori: G. Fabbri, A. Girometta, N. Lusina, F. Pitacco, G. Soletti.

Dopo di che il presidente dichiarò chiuso il congresso.

— Il Congresso generale degli Attinenti farmacisti che si doveva tenere oggi fu rimandato a lunedì 28 corr. alle 9 pom. nella sede sociale in via S. Caterina 1.

Un negozio aperto di domenica. - Dimostrazione. Iermattina mentre tutti i negozi al dettaglio, eccettuati quelli di generi alimentari, erano chiusi, si vide aperto quello di vestiti fatti del signor Giuseppe Cesca, in via S. Giacomo N. 6.

Questo fatto fece raccogliere sul luogo gran numero di agenti e anche parecchi negozianti, i quali protestavano contro il sig. Cesca. La dimostrazione andò sempre aumentando fra alte grida di serra serra!

Le guardie di p. s. accorse sul luogo non sapevano a qual partito appigliarsi perchè dall'una parte i dimostranti affermavano di aver ragione di pretendere la chiusura e il sig. Cesca pure dall'altra parte sosteneva d'aver diritto di tener aperto il suo negozio.

Verso le 11 e mezzo capitò l'ispettore di p. s. Knapfelz il quale intimò al sig. Cesca perentoriamente di chiudere. Quindi, chiuso che fu il negozio, la folla emettendo dei fischi, si diradò.

* Iersera venne ai nostri uffici il sig. Cesca il quale ci pregò di rilevare quanto segue: Avendo avuto sentore esistervi una disposizione della legge sul riposo domenicale, secondo cui sarebbe permesso di tenere aperti i negozi le domeniche precedenti le feste di Natale, si recò ad informarsene presso l'Autorità industriale di I istanza. Ivi ebbe la conferma che tale disposizione era ancora in vigore e quindi ad alcuni suoi conoscenti manifestò il proposito di tenere ieri aperto il negozio. I conoscenti lo sconsigliarono.

Allora egli ritornò all'autorità industriale e si ebbe la conferma di quanto gli era stato detto la prima volta.

Fu perciò che aperse ieri il negozio. Quando venne l'ispettore di p. s. Knapfelz e gl'intimò di chiudere sotto minaccia di procedere all'arresto di lui e di

---

I CAVALIERI DELLA CARITA'
ROMANZO
di UGO MELPIT

17

Tuttavia Massimo ebbe in un lucido intervallo di quell'ebbrezza un'idea molto savia.

Scrisse quasi invisibilmente la data del giornale sulla pelle del portafogli che i suoi carcerieri gli avevano lasciato e pose sotto ciascun numero gli esponenti adoperati nella scrittura segreta. Così egli avrebbe potuto ritrovare la chiave di cui si era servito Samuel Remul per vergare il suo singolarissimo testamento.

Prese di poi la traduzione della scrittura che gli era costata tanta fatica e la bruciò calpestando, per colmo di precauzione, la cenere.

Il documento tornava muto per tutti eccetto che per lui. Egli ne avrebbe avuto buon giuoco per dettar leggi e imporre condizioni.

Lieto di essersi salvato la vita, Massimo per quel giorno fu insolitamente espansivo col carceriere mascherato.

La sera, prima di andare a letto, lesse e rilesse quella data finchè non ebbe appreso bene a memoria gli esponenti.

3 1 1 2 1 8 8 5
2 3 - 3 2 - 2 2

Nel caso gli avessero tolto il portafogli, egli restava pur sempre possessore degli undici milioni dell'ebreo.

*

La mattina dopo il carceriere mascherato entrò nella prigione di Massimo impugnando una grossa rivoltella.

Il nostro giovane balzò dal letto esterrefatto e assunse subito un atteggiamento di difesa.

— Rassicuratevi - disse il carceriere. - Non ho l'ordine di uccidervi ma soltanto quello di condurvi dinanzi al Consiglio supremo dei soci del cloroformio. Vestitevi in fretta, siete atteso.

Massimo respirò; era salvo. Se gli facevano il processo egli aveva modo di difendersi con un argomento formidabile: gli undici milioni di Samuele Remul.

— Quanti sono quei buffoni che debbono giudicarmi?... - chiese con un sogghigno.

Il carceriere credette che egli fosse impazzito.

— Siete dunque deciso a farvi uccidere? - domandò con voce che rivelava il più profondo stupore.

— Oh non temete! Fossero i soci del cloroformio così sicuri di non finire in galera, come io di essere rimesso in libertà stasera.

— Tanto meglio per voi. Non fate chiacchiere inutili, spicciatevi altrimenti dovrò mettervi le mani addosso per far più presto.

— Farete più tardi, amico imperocchè io vi manderei a gambe levate.

— Avete dunque perduto il senno? Io ho ordine di sparare contro di voi al minimo atto di ribellione.

— Sarebbe la rovina completa per tutti i membri dell'Associazione della carità.

— La rovina? - domandò con premura istintiva il carceriere mascherato.

«Il mio contegno produce impressione su questi malfattori - pensò Massimo. - Mi vorrò divertire moltissimo fra poco.

— Una rovina irreparabile! - esclamò il giovane con accento misteroso.

Il carceriere non disse verbo: credette di nuovo che Massimo non fosse in sè.

Quando si fu vestito lo prese sottobraccio e tenendogli puntata la rivoltella alla tempia destra, lo fece uscire dalla cantina e percorrere un lungo andito oscuro.

A una voltata, il nostro giovane scorse un filo di luce che veniva da una porta non chiusa bene in fondo a un altro lunghissimo corridoio.

Giunsero alla porta. Il carceriere la spalancò e Massimo vide quindici persone mascherate sedute a un tavolo entro una stanza spoglia di ogni altro mobile oltre il tavolo e le seggiole.

Era il Consiglio supremo dei soci del cloroformio.

Il Trefort riconobbe benissimo il duca de la Vedauville seduto nel posto d'onore e cioè al centro del tavolo.

— Cavaliere N. 52 - disse con voce solenne il capo dei malfattori - voi siete dinanzi al Consiglio supremo della nostra società per rispondere di tre diverse imputazioni, gravissime tutte e tali che ciascuna di esse apporta la pena capitale.

— Se avete già deciso di commettere un nuovo assassinio perchè mi sottoponete alla inutile formalità di un processo? - rispose Massimo con faccia tranquilla.

— Perchè avete il diritto di scolparvi.

— Di che cosa debbo scolparmi, se non so quali sono le imputazioni?

— Sedetevi e le udrete. - Così dicendo il duca de la Vedauville accennò una sedia a Massimo che si sedette, avendo sempre al lato il carceriere con la rivoltella in pugno.

— Cavaliere N. 52 - cominciò il duca - voi siete accusato:

1. di aver disobbedito agli ordini del capo supremo, il quale vi aveva domandato di non intervenire a guastare una impresa di sua iniziativa;

2. di aver fatto a un estraneo gravi rivelazioni a carico del capo supremo e di un altro membro del consiglio, qui presente;

3. di aver guastato l'impresa suddetta per modo che la Società ebbe a perdere una somma rilevante.

«Il consiglio sa già di che affare si tratta: in quanto a voi, cavaliere N. 52, bastano poche parole perchè ricordiate in quali circostanze avete commesso le colpe che vi si addebitano:

(Continua).

chi altro si trovava nel negozio, obbedì all'intimazione e si recò difilato dal direttore di polizia, al quale riferì i precedenti del fatto.

Egli gli disse di avere parlato in proposito tempo fa col sig. Gasser il quale gli assicurò che l'ultima ordinanza luogotenenziale sul riposo domenicale eliminava le vecchie disposizioni di legge, per cui egli si attenne a ciò. Però non era in caso di rispondere lì per lì su queste disposizioni della legge e perciò avrebbe richiamato il sig. Gasser, e per oggi il sig. Cesca se lo desiderasse potrebbe ritornare per udire la risposta.

* Abbiamo consultato le norme vigenti sull'oggetto ed abbiamo constatato che non solo la legge generale del 16 gennaio 1895 B. L. I. n. 21 prevede all'art. IX in via assoluta l'apertura di 10 ore per la domenica antecedente la festa del Natale, ma che a questa disposizione corrispondono esplicitamente anche le notificazioni luogotenenziali. Difatti la notificazione del 9 giugno 1902 N. 15048 al § 9 dispone che „in giorni di fiera e sagra, in luoghi di pellegrinaggio, nella domenica precedente al giorno di S. Nicolò e di Natale, e se la vigilia di Natale cade in una domenica, anche in questo giorno, nell'ultima domenica di Carnovale, nella domenica delle palme, inoltre in stazioni ferroviarie è permesso il lavoro nella durata di ore 10 e precisamente dalle 8 ant. alle 6 pom." Questa disposizione non fu toccata dalla successiva notificazione del 1.o settembre 1903, che estendendo il riposo domenicale assoluto a tutte le domeniche dell'anno, modificava solo il § 7 della notificazione precedente, lasciando in vigore l'apertura straordinaria nelle domeniche accennate al § 9.

Che se di fronte a tali norme risulta arbitrario l'intervento della polizia e strana l'incertezza del direttore di polizia, non si può sottrarsi al pensiero che gli interessati avevano tutto il diritto di credere esteso a tutte indistintamente le domeniche dell'anno, compresa quella di ieri, il riposo assoluto. Non si deve dimenticare che la notificazione luogotenenziale del 1.o settembre 1903 non faceva altro che ratificare, dandole forza vincolativa per tutti, una convenzione stipulata tra principali ed agenti, dopo laboriose pratiche. Nell'intendimento dei contraenti stava certo la chiusura anche nella domenica precedente il Natale.

E però, sebbene di fronte alla legge generale non potesse questa intenzione evidente venir accolta in una notificazione che non può abrogare una legge, non avrebbe dovuto un singolo principale rompere l'accordo, senza interpellare i colleghi nella loro naturale rappresentanza in seno all'Associazione dei negozianti al dettaglio, per non creare precedenti che se pur hanno per sè la lettera della legge, non corrispondono allo spirito delle trattative e delle pattuizioni che tra principali ed agenti precorsero l'accennata notificazione luogotenenziale.

Convegni sociali. Il „Club famigliare" offrì iersera ai suoi soci una variato spettacolo di drammatica. I bravi dilettanti recitarono prima „Gli onesti", commedia in un atto di L. Vicenzi nella quale si distinsero in modo speciale la signorina M. Tramontini ed i signori P. Falcone ed E. Piccini.

Si rappresentò poi „L'altro amore" bozzetto comico in un atto, nuovissimo, di Jacopo Dal Pianto, che piacque sinceramente. Gli esecutori, signorina B. Bellamore e G. Straordinario recitarono in modo lodevolissimo. Chiuse lo spettacolo la farsa „Il vicino Bagnolet" che suscitò un'ilarità irrefrenabile. In questa si distinse il signor E. Piccini, le signorine A. Lanza, Italia Posecco, ed i signori G. Marchiali, P. Falcone e Stalowsky.

A spettacolo finito si danzò.

— *La serata di drammatica datasi ieri* sera al Circolo „Iris" in onore della signorina C. Cozzo, nella Sala D'Aquino, ebbe ottimo successo. La sala era gremita di pubblico che non lesinò agli esecutori gli applausi. Fu replicata la „Tresa", scena siciliana, dove si distinsero la signorina C. Cozzo, G. Levi e G. Rudes, che furono molto applauditi. Divertì moltissimo „L'Amore in parrucca" i cui esecutori, la signorina A. Zolia e i signori R. Pillin ed E. Mander, riscossero molti battimani e ne ottennero pure gli esecutori della commedia „Betti e Bettina". Il monologo „La Pazza" fu detto con vibrata e scorrevole parola dalla signorina C. Cozzo, che fu richiamata sei volte al proscenio, mentre le si tributava l'omaggio d'un bellissimo anello d'oro e d'un mazzo di fiori. Le fu anche dedicata un'ode, letta davanti al pubblico da un giovinetto. Dopo le recite si intrecciarono le danze.

I circoli „Excelsior" e „Tergeste" e il club „Lealtà" e „Coppelia" diedero nelle loro sale dei trattenimenti di danza che riuscirono benissimo per il numeroso concorso di vezzose signore e allegri giovinotti che danzarono animatamente. Nella sala Mally vi fu una gara gastronomica e Cotillon con premi, per cura del maestro Giulio Modugno.

Uno scontro. Ieri, alle 3 e mezzo del pomeriggio, dinanzi la chiesa di S. Antonio Nuovo fra il carrozzone motore del Tramway N. 41-134 e un carro a cavalli della fabbrica di birra A. Dreher avvenne uno scontro. Il frenatore fu pronto a fermare il carrozzone, ma nondimeno non potè evitare l'urto. Il carro cozzò contro il freno dinanzi del carrozzone diretto verso Roiano, danneggiando il freno che rimase contorto in modo da non permettere più al carrozzone il movimento.

La forzosa fermata del carrozzone guastato causò l'interruzione del movimento nella linea per circa mezz'ora. Poi essendosi telefonato alla Direzione del Tram, sopraggiunsero sul luogo un ingegnere e alcuni operai. Il freno guasto fu levato e il carrozzone venne diretto al deposito. Il carro della fabbrica Dreher non subì danni.

Atterrato dal Tramway. Il manovale Stefano Cocevar, di 49 anni, abitante in via Fabio Severo, ieri alle 4 del pomeriggio, mentre passava per la pubblica via, fu urtato da un carrozzone del Tramway e atterrato. Recatosi alla Guardia medica il dottore di turno gli riscontrò una contusione alla coscia sinistra.

Arresto per imputazione di furto. Come ieri abbiamo narrato, il cameriere Fritz Outschera, abitante in via dei Vitelli N. 2, denunciò l'altra sera alla Polizia che sere fa era stato derubato di un „frak" del valore di 36 corone che aveva lasciato in una trattoria nella quale aveva prestato servizio in qualità di cameriere avventizio. Aggiunse di sospettare autore del furto il suo collega Ferdinando Sch., di 31 anno, da Vienna, abitante in Città Vecchia. Ieri mattina lo Sch. fu arrestato.

Opposizione a una guardia. Ieri sera, alle 8.30, la guardia di p. s. Francesco Griciar, arrestò lo sfrattato Felice D., di 28 anni, abitante in via del Veltro, il quale era entrato nell'osteria Alla città di Sebenico, in via del Toro, e importunava gli avventori chiedendo l'elemosina. All'intimazione dell'arresto, egli fece opposizione e ferì la guardia all'anulare destro; ma nondimeno potè essere condotto in via Tigor.

Quelli che non pagano. Ieri sera, alle 9 e mezzo, entrarono nell'osteria „Alla città di Treviso", all'angolo della via Lazzaretto vecchio e via Porporella tre individui che ordinarono alcune consumazioni. Ma quando venne il momento di pagare, essi cercarono di fuggire lasciando insoluto un conto di corone 5.36. Furono però chiamate le guardie, che condussero i tre in via Tigor, dove si qualificarono per Francesco F., di 29 anni, cocchiere, Giovanni D., di 45 anni, giornaliero, senza abitazione, e Giovanni L., di 47 anni, falegname, abitante in via di Riborgo. Assunti a verbale dall'impiegato d'ispezione, furono trattenuti in arresto.

La caccia all'oriuolo. Ieri, nel pomeriggio, Rodolfo Stock, abitante al N. 13 di via del Belvedere, si recò alla Direzione di Polizia a denunciare che al fondo Coroneo s'era accorto della sparizione dell'orologio con catena di nichelio del valore di 8 corone.

In rissa. Ieri sera verso le 5 pom., il muratore Giacomo Beris, di 34 anni, abitante al N. 26 della Scala Santa, trovò un vivace diverbio con un tizio, che lo percosse con un oggetto di legno cagionandogli contusioni al femore destro ed escoriazioni in varie parti del capo e della faccia. Il Beris dovette recarsi alla Guardia medica.

Ieri sera alle 6 fu accompagnato da una guardia alla stazione centrale di soccorso Angelo Luca, di 22 anni, abitante in via Concordia N. 1, il quale, in rissa, aveva riportato contusioni alla faccia e al capo e una ferita al labbro superiore.

Fra amanti. Augusto B. di 25 anni, abitante in via della Pescheria vecchia, ieri sera, per questioni amorose, trovò un vivace alterco con la sua amante Anna e dopo un breve scambio di parole la percosse cagionandole escoriazioni al collo. Le guardie accompagnarono i due amanti in via Tigor, dove furono assunti a verbale dall'impiegato d'ispezione.

Sasso feritore. Ieri mattina, verso le 11, la bambina di 8 anni Angiolina Longo, abitante al N. 52 di via della Tesa, giocava in un prato vicino alla propria abitazione, quando improvvisamente fu colpita da un sasso alla fronte. Alle grida di lei accorsero i suoi, che cercarono di prestarle qualche soccorso, mentre altri chiedevano l'intervento della Guardia medica. Sopraggiunto poco dopo il dottore di turno le riscontrò una grave contusione con due ferite alla parte sinistra della fronte e prestatele le cure più urgenti, consigliò i suoi parenti di farla accompagnare allo spedale.

Malore improvviso. Ieri sera alle 9.30 si invocava il soccorso della Guardia medica in Piazza Nuova per un uomo il quale era stato colpito da improvviso malore. Accorso il dottore di turno, gli prestò le necessarie cure.

Lesioni accidentali. Ieri mattina alle 9, Giovanni Cucek, di 17 anni, tipografo, abitante al N. 415 di via San Cilino, riportò accidentalmente una ferita al dito medio della mano sinistra.

La cuoca Maria Buchnissich, di 27 anni, abitante in via Commerciale N. 9, ieri mattina alle 10, riportò accidentalmente una contusione alla gamba sinistra.

Fedele Cresmer, di 11 anni, abitante al N. 24 di via dell'Acquedotto, ieri alle 4 pom. riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Il panattiere Rodolfo Vodopivez, di 19 anni, abitante in via della Caserma N. 11, ieri sera alle 6 riportò accidentalmente una ferita di taglio all'avambraccio sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Stefano Loro, di 13 anni, abitante al N. 2 della via delle Scuole israelitiche, ieri sera, mentre si aggirava attorno a un carosello al fondo Coroneo, fu improvvisamente colpito alla testa da una navicella in movimento che lo gettò a terra. Fu raccolto da una guardia e si chiese colà l'intervento della Guardia medica il cui dottore gli riscontrò una grave ferita alla tempia sinistra.

Dopo le prime cure il ragazzo fu accolto nel decimo riparto dello spedale.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.-, ore 2 pom. 14.- C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.- Oggi: alta marea 10.23 e ant. 10.47 pom. - Bassa marea 4.58 ant. e 5.0 pom.

Ogni giorno una. Tra lui e lei.

— Lei. Dicono che le persone di qualità opposte riescono a fare i matrimoni più felici.

— Lui. Precisamente! è per questo che cerco una ragazza che abbia dei quattrini.

Teatri e Concerti

Goldoni. *Iersera il teatro era tutto* venduto; affollato da cima a fondo di un bel pubblico di signore che occupavano poltroncine e palchetti, l'ambiente risonò tutta la sera delle più fragorose risate, sia alle buffe e un po' pagliaccesche scene del *Compagnoi ai bagni del lido* in cui Zago fu comicissimo, sia alla farsa con prestidigitazione sostenuta dal Brizzi.

*** Questa sera avremo una interessante novità: *L'ultimo senato*, ricreazione goldoniana in un atto, di Luigi Sugana, il dotto e ingegnoso autore del *Fattor galantomo*.

Seguirà la *pochade* di Carrè: *El medico dele signore*.

Domani penultima recita e serata d'onore del bravo Alberto Brizzi col seguente programma:

1. *Scompartimento signore sole (Avventura di viaggio)* di Roberto Bracco, 2. *Oro ed orpello* di Gherardi del Testa, 3. *Rinego mia muger*.

Mercoledì ultima recita con *La serva amorosa* del Goldoni, recitata con le maschere *Arlecchino*, *Pantalone* e *Brighella*.

Fenice. Ieri con teatro poco ben popolato nel pomeriggio e bellissimo alla sera, la compagnia operettistica Magnani-Palombi diede le due ultime rappresentazioni col nuovo lavoro *I cavalieri della luna*. Gli applausi furono un po' più scarsi delle sere precedenti, ciononondimeno l'autore comparve al proscenio ad ogni fine d'atto assieme a tutti i bravi artisti.

Dopo l'opera, venne esegnito l'*Inno a San Giusto* replicato parecchie volte fra battimani.

La compagnia che parte oggi per Gorizia, venne riconfermata per l'autunno del 1905.

Politeama Rossetti. Ieri scarso pubblico al Politeama alla ultima comparsa della compagnia di varietà col concorso del celebre *Mephisto*. Questi parte oggi per Gorizia ove darà alcune rappresentazioni. La *Iride Company* parte per Venezia

Filodrammatico. Ieri si diede con scarso pubblico l'ultima delle tre rappresentazioni promesse della *Cenerentola*, commedia con canto e ballo eseguita da bambini della colonia tedesca. Le principali attrici vennero regalate di fiori.

Per mercoledì ad ore 4 pomeridiane si annunzia una serata a prezzi popolari.

Filodrammatico. A Natale, come si sa, avremo a questo teatro la simpatica compagnia Sichel-Guasti-Ciarli-Bracci, che ci promette un *carnevale* dei più allegri. Abbiamo già pubblicato in parte i titoli delle *novità* che ci si promettono; ma a quelle, ora, se ne sono aggiunte alcune altre, scelte fra gli ultimi maggiori successi parigini. Sicchè le commedie nuove preannunciate sono ora quattordici - delle quali ecco l'elenco: *Duchesse des Folies Bergères* in 4 atti di Feydeau, trad. di Vassallo (Gandolin); *Loute* in tre atti di Weber e Schönan; *La Carotte* (*La frottola*) di Waray e Grenet Dancourt; *Il figlio del miracolo* in 4 atti di Paul Gavault e R. Charvay; *La bomba* in 3 atti di P. Wolff; *La marmotte* in 3 atti di P. Wolff; *Potenze alleate* in 3 atti di Emilio Paoli; *Delizie della vedovanza* in 3 atti di P. Bilhaude e G. Dancourt; *Terra promessa* in 3 atti di Nancey e Armont; *Mattre Nitouche* in 3 atti di P. Bilhaude; *Oloridon Flipot successore* di Jean Drault; *Luna di miele* in 3 atti di Hennequin; *Jonathan* in 3 atti di Gondinet; *Famiglia Bolero* in 3 atti di A. Mars. Più tutte le più accreditate riprese.

Quinto concerto sinfonico dell'orchestra militare. Pubblico molto numeroso convenne ieri nella Sala dello Schiller per assistere al concerto dell'orchestra militare diretta dal maestro sig. Teply, ed il programma, composto esclusivamente di musica italiana fu molto gustato. Piacque in ispecie la Sinfonia del *Guglielmo Tell*, eseguita con molto slancio e colorito, e un'aria di danza dell'opera *Maria* del nostro concittadino m.o Leban; ambedue pezzi che furono fatti replicare.

Piacque pure l'interludio dell'opera *Maria* dello stesso autore, nel quale si rivelano pregi notevoli di fattura e di elaborazione non immuni però dai difetti propri alla giovane scuola italiana.

Applausi calorosi furono indirizzati al m.o Teply dopo la fantasia del *Mefistofele* e dopo i due brani del Boccherini e del Bolzoni: questi ultimi però, furono presi in un tempo troppo mosso, sì che perdettero molto della loro grazia ed eleganza.

Domenica prossima ultimo concerto con programma tutto wagneriano.

SPETTACOLI.

TEATRO GOLDONI - Comica Compagnia veneziana Emilio Zago. Ore 8.15 - «Ultimo Senato» di Luigi Sugana. «El medico de le Signore» commedia in 3 atti di A. Carrè.

Marina e Navigazione.

Il piroscafo „Leda" disincagliato. Abbiamo riferito ieri dell'investimento del piroscafo lloydiano „Leda avvenuto ierlaltro nel canale di Cattaro presso Teodo. Il „Leda" s'era investito per circa 10 metri con la prua, la quale emergeva di circa due piedi al di sopra della linea d'immersione del battello. Il comandante del „Leda" cap. G. Porzia, fece trasportare da poppa a prua la maggior quantità possibile di colli merci, e sbarcò ancore e catene, ed attese soccorsi.

Di fatti al passaggio del piroscafo „Wurmbrand" dinanzi al semaforo di Punta d'Ostro, il comandante cap. F. Nasso, fu avvertito dell'incaglio del „Leda" e subito si diresse a Teodo, ove, appena giunto, si accinse al disincaglio. Da un bordo all'altro furono passati due grossi cavi d'acciaio; ma il «Wurmbrand», dopo circa due ore dovette sospendere ogni tentativo giacchè nell'ultima strappata i due cavi si ruppero. In seguito a ciò i comandanti dei due piroscafi decisero di trasbordare sul Wurmbrand» la posta e i passeggeri per farli prosseguire per Cattaro. Al ritorno da Cattaro il «Wurmbrand» trovò ancora il «Leda» incagliato, ma vi era a bordo il comandante della nave da guerra «Lussino» il quale attendeva ordini dall'ammiragliato per tentare anch'egli il disincaglio, e possibilmente di piantare una «biga» per sollevare la prua, percui il «Wurmbrand» proseguì per Trieste.

Nel frattempo arrivò a Cattaro il piroscafo «Galatea» ed ora apprendiamo che questo durante la notte di ierlaltro riuscì a disincagliare il «Leda» che non ha riportato alcun danno.

Il piroscafo di salvataggio «Pluto» che al comando del cap. Pergolis partì da qui sabato in soccorso del «Leda» ierimattina all'alba, per mezzo dei semafori, fu richiamato.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. „Venus" da Venezia con 30 passeggeri, „Persia" da Fiume; il pir. ital. „Taranto" da Bari e Fiume.

20 dicembre.

Da GORIZIA.

— Decesso.

Stamane è morto, a 23 anni. lo studente di diritto Arturo Burri, di Staranzano. Soggiacque ad una polmonite, e il compianto per la sua dipartita è generale. Era segretario dell'Innominata per il Friuli orientale. Lavorò alla fondazione delle Biblioteche popolari gratuite nelle Basse. I funerali del compianto giovane seguiranno martedì mattina alle 11.

— Camera di commercio e d'industria.

La locale Camera di commercio e d'industria terrà domani, lunedì, alle 3 pom. una pubblica seduta, col seguente ordine del giorno: 1) Approvazione del P. V. della seduta del 9 novembre a. c. 2) Comunicazioni e relazioni sugli atti. 3) Parere sulla chiesta attivazione del servizio telegrafico a Duttogliano e S. Daniele. 4) Proposte di dispensa dall'obbligo di produrre il certificato di tirocinio. 5) Classificazione delle imprese di detectives privati fra le industrie concessionate. 6) Risoluzione in merito alla domanda presentata da un negoziante in generi misti. 7) Nomina del Curatorio della Galleria Francesco Giuseppe I. 9) Eventuali proposte.

— La festa di Ceppo.

Martedì alle 2.30 pom. al Giardino infantile della Lega Nazionale a Piedimonte si darà la tradizionale festicciuola di Ceppo e seguirà la distribuzione dei doni a quei piccoli frequentatori che quest'anno sono anche in maggior numero degli anni antecedenti.

Da CORMONS.

— L'elezioni a Cosbana.

Dopo un'accanita lotta per le elezioni amministrative di Cosbana del Collio riuscì vittorioso il partito che vuole mantenuta la sede del Comune a Cosbana. Tutte le frazioni coalizzate di Mernico, Seriò e Collobrida, rimasero soccombenti in tutti e tre i corpi; nelle antecedenti elezioni avevano guadagnato uno dei corpi.

— Processo contro un vicepodestà.

Per il 22 corr. è fissato in questo giudizio il dibattimento penale a carico del vicepodestà G. B. Panzera per avere attaccato nell'onore in pubblica seduta comunale un operaio appartenente al partito socialista, tale Giuseppe Zernettig, dichiarando ch'esso „non apparteneva ai galantuomini", e per aver inoltre nella stessa seduta confermato il tenore d'un certificato rilasciato al giudizio nel quale tacciava il Zernettig di persona atta a delinquere.

Il Zernettig sarà patrocinato dall'avv. Sbisà.

— Altro processo in vista.

I consiglieri comunali Giuseppe Angeli e G. B. Panzera del partito conservatore mossero querela per lesion d'onore contro il dott. Fabbrovich, consigliere comunale dei partiti popolari, il quale di rimando denunciò pure i primi per tale titolo. Si tratta di offese reciproche scagliatesi in una seduta comunale.

E' dovere notare però che i due consiglieri conservatori furono i primi ad attaccare con espressioni ingiuriose l'on. Fabbrovich.

Asta publica.

Martedì 22 corr. alle 9 ant. comincierà al nostro Giudizio distrettuale l'asta pubblica di parecchie aree e case giacenti nei comuni catastali di Cormons e Brazzano. Si tratta di tenute rappresentanti un valore di 150 mila corone.

Bifronte senza coda.

Se tu arrovesci un scandinavo Iddio
E gli recidi i piè,
D'augelatti soave un pigolio
Ecco si leva a te.

Spiegazione pel giuoco precedente
SPREA — SPERA.

Composto coi caratteri della Tipografia Augusto Levi — Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile Augusto Rocco — Trieste

†

Francesco Kluge
d'anni 37,

dopo breve malattia spirava iersera.

La famiglia affranta dal dolore partecipa tale irreparabile perdita ai congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 21 corr. alle 2 pom., partendo il convoglio funebre dalla Cappella del civico Ospedale.

Trieste, 20 Dicembre 1903.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso 43.

†

LUCIA ved. IVANCOVICH

dopo brevi sofferenze spirava stamane munita dei conforti religiosi.

Le addolorate figlie a nome pure degli altri congiunti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 20 Decembre 1903.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso 43.

†

I genitori **Giuseppe** e **Serena Cardahy**, affranti dal dolore, partecipano che iersera volava al cielo il loro adorato angioletto

ALBERTO.

Il trasporto dell'amata spoglia seguirà lunedì 21 corr. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 20 Decembre 1903.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Lotto. Estrazione del 19 dicembre:

Vienna:	9	83	57	34	8
Graz:	83	63	44	22	1

Corrispondenza aperta. *Egiziano. Alessandria.* Gl'impiegati locali e, in generale, impiegati di cancelleria o d'ordine dei consolati non hanno ufficio nè qualità di rappresentanti; il diritto di rappresentanza spetta al console e si trasferisce da lui, senza alcuna limitazione, al viceconsole che lo sostituisce. — *de F.* Quando le squadre di varie nazioni sono riunite per un'azione collettiva, è di prammatica che il comando generale spetti a quello dei comandanti di squadra che ha il grado più elevato (p. es. a un viceammiraglio di fronte a contrammiragli) e, a parità di grado, al più anziano. — *Studente.* Difficilmente troverai nei libri di fisica un capitolo sul radio, la cui scoperta è recentissima, più facilmente ne troverà nei giornali scientifici e anche in quelli politici, compreso il nostro, che portò lunghi articoli in proposito. — *Agricoltore.* Per tenere lontane le talpe da un giardino basta piantarvi del ricino, oppure sotterrare tutto intorno, a una profondità di circa 20 centimetri, una cordicella imbevuta di petrolio. L'odore del ricino o del petrolio fanno fuggire le talpe, che hanno l'olfato sviluppatissimo. — *C. F.* Il sale marino? un minerale anch'esso. — *Inserita.* Quell'avviso fu inserito nel *Piccolo* del 15 corr. — *Costante.* Con molta pazienza, servendosi di un ferro da calze, si riesce a pettinare i capelli più arruffati; anche se la persona è stata ammalata gravemente, specie se con febbre forte, è probabile che poi li perda: e allora sarebbe fatica inutile. — *O. M.* Non si dice «felici auguri», ma «auguri di felicità»; vale a dire non sono gli «auguri» che son «felici», è bensì la «felicità» ciò che si «augura». — *Un dilettante.* Ermete Zacconi rappresentò il *Bartel Turaser* nella primavera del 1900, al teatro Fenice. — *U. D.* No, non ci sono locuzioni e vocaboli che non sono del dialetto. — *Una madre.* Un'accusa anonima non può venir presa in considerazione.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.6, ore 2 pom. 13.7 C. Altezza barometrica ore 12 mer. 762.3. Alta marea 9.41 ant. e 11.6 pom. Bassa marea 4.23 ant. e 4.20 pom.

Ogni giorno una. Ad una Esposizione di Belle Arti un pittore fa da cicerone ad una signora.

— Ma come è, - esclama la signora - fra questi quadri non vedo nulla di Tiziano?

— E' impossibile. Non vi sono esposte opere di pittori morti.

— Mi dispiace proprio che non figurino essi!

TEATRI.

Goldoni. Iersera, entrando in teatro, il pubblico si soffermava nell'atrio, dove, sulla parete, a destra, era stata immurata una lapide ricordante il nuovo battesimo del teatro, dal nome glorioso di Carlo Goldoni. La lapide, opera dello scultore Miani, reca questa bella iscrizione dettata da Cesare Rossi:

QUESTO TEATRO
GIÀ INTITOLATO DELL'ARMONIA
EBBE
IL XXIX NOVEMBRE MCMII
AUSPICE
LA COMPAGNIA VENEZIANA DI EMILIO ZAGO
PER UNANIME CONSENSO DEI CITTADINI
IL NOME IMMORTALE
DI CARLO GOLDONI.

E' giustizia rilevare che l'atto gentile di porre questa lapide nel teatro, atta a perpetuare il nuovo suo battesimo, è dovuto all'iniziativa intera di Emilio Zago, il quale volle così rendere omaggio sia al teatro nel quale egli, giovanetto ancora, moveva i primi passi nell'arte, a fianco di Angelo Moro-Lin, sia alla città che da tanti anni egli rivede sempre, periodicamente, pronta a fargli festa, a rendere tributo di schietta ammirazione alla gioconda arte sua, sia infine al Grande veneziano, al cui repertorio lo Zago, ora, da qualche anno, dedica amorose cure, e fervido affetto di ammiratore convinto.

Il teatro iersera, addobbato con fiori e illuminato a giorno, per la circostanza, suonò di allegre e festevoli risate dinanzi alle smaglianti scene delle «Baruffe chiozzotte, capolavoro autentico, cui tutti, i goldonofili più puri fino a tutti gli spettatori dei teatri italiani, sono concordi nell'ammirare col più genuino entusiasmo come uno dei quadri della scena più pittoreschi e più veri.

La recitazione corse con snellezza e vivacità. Accanto a Emilio Zago, «paròn Fortunato» comicissimo, emersero la Ballarello, la Borisi, la Brizzi, la Bianchini — simpatico quadrifoglio femminile della compagnia veneziana), la Enrichetta Foscari, l'Alberti, Giuseppe Zago e tutti gli altri. Il balletto nazionale che chiusa suscitò entusiasmo e se ne sarebbe quasi voluta la replica.

Il capolavoro goldoniano seguì la farsa «Monsieur Antoine Babillard» nella quale il bravissimo Brizzi si distinse anche come abile prestigiatore e destò ilarità vivissima e molti applausi.

*

Oggi la compagnia Zago dà due rappresentazioni: alle 3 e mezzo al Politeama Rossetti con «L'albergo ai quattro venti»; di sera alle otto al Goldoni: «El spagnol ai bagni del Lido» e replica la farsa con giuochi di prestigio «Monsieur Babillard».

Politeama Rossetti. Iersera alla beneficiata di «Mephisto» il teatro era benissimo popolato. Molta gente nelle poltrone nei palchi e gremita la galleria. «Mephisto» eseguì il suo lavoro col solito sangue freddo e riscosse i soliti entusiastici applausi. Questa sera egli prende congedo dal nostro pubblico e così pure prende congedo la «Iride Company» che coi suoi numeri di varietà ne incontrò il favore durante la breve stagione.

Fenice. Iersera il teatro era addirittura rigurgitante. Una fioritura di bellezze e bellezzine si pigiava nelle gradinate formando un quadro animato oltremodo piacevole. La nuova operetta «I cavalieri della luna» procurò anche ieri al suo autore signor dott. Carlo Nani parecchie chiamate, nonchè applausi a tutti i bravi attori ed al direttore d'orchestra.

La compagnia Magnani-Palombi con le rappresentazioni odierne prende congedo dal pubblico replicando tanto alla «matinée» quanto di sera «I cavalieri della luna» cui verrà aggiunto quale saluto al pubblico triestino l'Inno a San Giusto».

Filodrammatico. Ieri alle 4 pom. si ripetè, con lieto successo, la «Cenerentola», eseguita, in tedesco, da bambini.

Oggi alle 4 pom. si dà una terza rappresentazione straordinaria.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Ore 3.30. Compagnia veneziana. «L'albergo dei quattro venti», in 3 atti. Ore 8.15. Spettacolo di varietà «Looping the loop».

TEATRO GOLDONI - Compagnia veneziana. Ore 8. «El campagnol ai bagni del Lido», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO. - Ore 4 pom. «Cenerentola» operetta-ballo rappr. da fanciulli.

TEATRO FENICE Compagnia d'operette Magnani-Palombi. Ore 3.15 e 8. «I cavalieri della Luna», in 3 atti.

SALA SCHILLER - Ore 5. Concerto sinfonico di musica italiana.

Marina e Navigazione.

Il piroscafo «Leda» incagliato.

Il piroscafo del Lloyd «Leda», partito da Trieste il 15 corr., per la linea Dalmato-Albanese si è incagliato nel canale di Cattaro, presso Teodo. Ieri stesso il «Pluto», partì a quella volta con personale e attrezzi di salvataggio per tentare il disincaglio.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Hungaria» da Batum e Fiume, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 140 pass., i pir. ital. «Teresina Galatioto» da Monopoli e Fiume, «Riposto» da Castellamare del Golfo e Messina, «Carmelo Galatioto» da Riposto e Catania, il pir. ingl. «Aleppo» da Liverpool e Fiume; i pir. a. u. «Zrinyi» da Marsiglia, «Petka» da Cattaro con 76 pass.; e i velieri ital. «Tergesteo» da Vallona, e «Giuseppina» da Messina.

— Partirono: i pir. lloyd. «Africa» per Fiume, «Gorizia» per Venezia, e «Almissa» per Metcovich; i pir. a. u. «Hungaria» per Cattaro, «Campania» per Fiume; i pir. ital. «Bari» per Salahora, «Ustica» per Costantinopoli, «Assiria» per Genova, e i pir. «Massalia» (ottom.) e «Jonia» (ellen.) per Trebisonda.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Franconia» partì il 18 da Cardiff per Trieste, «B. Kemeny» il 17 da Corfù per Civitavecchia, «Dorotea» e «Barone Edm. Vay» partirono per Trieste il primo da Shields il 15 e il secondo da Methil il 14. Il 16 corr. passarono Gibilterra il «Nagy Lajos» per Grimsby, «Arad» per Malta, «Jokay» per Rouen, «Federica» arrivò a Messina ieri, «Gerly» partì ieri da Trieste per Venezia, «Olimpo» partì il 14 da La Palmas per Genova.

— Lloydiani: «Maria Valeria» diretto a Kobe proseguì il 18 da Bombay per Singapore, «Orion» diretto a Santos proseguì il 18 da Genova per Pernambuco.

19 dicembre.

Da DIGNANO.

— Angelo De Gubernatis

ha risposto al telegramma del Municipio col seguente telegramma: «Angelo Gubernatis ringrazia vivamente il Podestà e la Rappresentanza comunale di Dignano delle affettuose dimostrazioni che compensano ogni oltraggio».

— Via in disordine.

La Calle nuova è in questi giorni di continua pioggia quasi intransitabile. Sarebbe tempo che il Municipio portasse a termine il lavoro di selciatura di detta via, incominciato già tre o quattro anni fa.

Anagramma.

Per la salute del malato Cesare
Ora, sovra il *totale*
Ognun *totale* e teme
Insieme;
S'affaccia a tutte l'anime
Del terzo Federico e del suo male
Il ricordo fatale.

Spiegazione del giuoco precedente: CHIACCHERE - CHICCHERE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 19 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 688.—, Staatsbahn 678.50, Alpine 410.75, Lotti turchi —.—. La borsa di Berlino chiude calma. Credit 216.60 (217.40), Disconto 188.50 (189.25), Italiana —.— (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½), Rendita —.— (104.15), Meridionali —.— (717.—), Mediterranee —.— (464.—). - Parigi: Apertura dell'italiana 104.35 poi sino 104.30. Chiusa Francese 97.75 (97.92), Italiana 104.30 (104.35), Spagnuola 89.15 (89.27), Banche Ottomane 602.— (603.—), Rio Tinto 1253 (1256), Lotti turchi 134.25 (135.—).

Qui Rendita Italiana da 102.— a 102.25, Credit da 687.— a 689.—.

Listino. Napol. da 19.07 a 19.09½, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.96, Londra 239.20 a 239.80, Francia 95.— a 95.30, Italia 95.10 a 95.40, Banconote italiane 95.20 a 95.50, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 100.60 a 100.90, Rendita ungherese in Corone da 99.— a 99.20, Credit 686.— a 688.—, Italiana 102.— a 102.30, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarde 87.— a 89.—, Lotti turchi 139.— a 141.—.

Parigi 19. Chiusa. Rendita francese 3% 97.75, Rendita ital. 5% 104.30 Rendita spagnuola esterna 89.15, Azioni Banca ottomana 602.—.

Londra 19. (Cambi Chiusa). Consolidati 88⅜, Lombardi 3½, Argento 25⅝⁄₁₆, Rendita spagnuola 88⅝, Italiana 103½, Cambio su Vienna 24.24, Sconto di piazza 3¼, Pagam. della Banca 75000 calmo

Caffè. *Amburgo* 19. (Chiusa). Santos good average per mese corrente 34.—, per marzo 35.—, per maggio 35.50, per settembre 36.50. sost.o

Amburgo 19. Rio ordinario loco 31—34, reale loco 35—38, buono loco 39—42.

Havre 19. Chiusa. Santos good average per dicem. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.—, per marzo a fr. 43.—.

Nuova York 19. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 10 e 25 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 19. — Mercato agitato. Tenders in Docheis —. Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Dicembre 7⁶³⁄₁₀₀, Dicembre-Gennaio 7⁰³⁄₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6⁹⁹⁄₁₀₀, Febbr.-Marzo 6⁹⁷⁄₁₀₀, Marzo Aprile 6⁹⁴⁄₁₀₀, Aprile-Maggio 6⁹³⁄₁₀₀, Maggio-Giugno 6⁹⁴⁄₁₀₀, Giugno-Luglio 6⁹³⁄₁₀₀, Luglio-Agosto 6⁸⁹⁄₁₀₀, Agosto-Settembre 6⁷³⁄₁₀₀, Settembre-Ottobre —.—.

Petrolio. *Anversa* 19. Loco 22.25, fermo

Olio. *Parigi* 19. Ravizzone per mese corr. 53.50, per gennaio 53.25, gennaio-aprile 53.50, Maggio-Agosto 52.75. calmo

Segala. *Parigi* 19. Mese corrente 15.05, per Gennaio 15.—, Gennaio-Aprile 15.—, Marzo-Giugno 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 19. Mese corrente 20.70, gennaio 20.90, Gennaio-Aprile 20.95, Marzo-Giugno 21.05. fermo

Farina. *Parigi* 19. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.65, Gennaio 28.65, Genn.-Aprile 28.40, Marzo-Giugno 28.25 fermo

Spirito. *Parigi* 19. Per mese corrente 45.—, Gennaio 44.50, Gennaio-Aprile 44.25, Maggio-Agosto 43.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 19. Greggio 88° uso nuovo 22.75—.— calmo, bianco per mese corrente 25.62½, per gennaio 25.75— staz.o, per gennaio-aprile 26.12½, Maggio-Agosto 27.—.—, raffinato 57.— a 57.50.

Amburgo 19. (Chiusa). Per dicem. 16.75, per gennaio 16.85, marzo 17.35, maggio 17.65, agosto 18.05, ottobre 18.25, calmo

Londra 19. Java a scell. 9.4½, Rappe greggio ec. 8⅛ staz.o

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Sacco. - Trieste.

Confortato dalla religione, stamane alle 10 rese serenamente l'anima a Dio.

Guglielmo Aronne Norsa

d'anni 82

Il Curatore compie il triste ufficio partecipando il decesso ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Domenica 20 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa in via del Pane N. 3.

Trieste, li 19 Dicembre 1903.

†

MATTEO CODELLE

dopo lunghe ed atroci sofferenze spirava oggi alle ore 10 ant. munito dei conforti religiosi.

La consorte **Maria** nata **Rust** col cuore straziato da immenso dolore partecipa tale amarissima, irreparabile perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà Lunedì 21 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 di via della Sanità.

Trieste, 19 Dicembre 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

MARCELLA OLIVETTI

d'anni 23

colpita da fiero morbo, dopo atroci sofferenze, fu rapita questa mane all'affetto dei suoi cari.

La madre **Teresa**, i fratelli e le sorelle, inconsolabili, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

TRIESTE, 19 Dicembre 1903.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

PAOLO N. IVANCICH

Capitano di lungo corso

spirava questa mane dopo brevissime sofferenze.

I dolentissimi sottoscritti a nome pure degli altri congiunti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 20 corr., alle ore 3¼ pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 di via Coroneo.

TRIESTE, 19 Dicembre 1903.

Paolo (assente), **Nicolò**, cap.o del Lloyd A., **Antonio** (assente), **Tolomeo** (assente), **Giuseppe** (assente) **Maria** (assente) **Anna**, **Elisa** e **Giustina** figli

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina già impiegata in scrittoio. Offerte «Lesta» Piccolo. 1265

CERCASI ragazzo oppure mezzo lavorante orologiaio. Indirizzo al Piccolo. 1493

CERCASI ragazza per attendere bambino alcune ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 1566

CERCASI conduttore trattoria tedesco, ammogliato, cauzione corone 1000. Rivolgersi «Trattoria Pompei». Piazza Goldoni, Amadei. 1607

CERCANSI sartina per un dopopranzo alla settimana, come pure una brava domestica. Indirizzo Piccolo. 1581

CERCASI conduttore osteria, cauzione. Rivolgersi Caffè Europa, Acquedotto. Babini. 1654

CERCASI abile direttrice per primaria sartoria da donna, favorevoli condizioni. Offerte sub «Direttrice» al Piccolo. 1643

CAMERIERA che parli italiano, tedesco, buoni attestati, con buon salario, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1626

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore della mattina. Indirizzo al Piccolo. 1649

PRESTASERVIZI cercasi, preferita parlando tedesco. Via Molin grande N. 32, I piano, sinistra. 1633

PRONTAMENTE cercasi praticante pratico scrittoio, magazzino. Senza buone referenze inutile offrirsi. Offerte Piccolo sub «Referenze». 1565

CAMERIERA tedesca abile, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1564

AGENTE chincaglie abile vetrinista cercasi prontamente. Offerte «Chincaglie» Piccolo. 1551

MOLINAIO mezzo lavorante esperto, onesto preferito con pratica macchine cercasi. Indirizzo Piccolo. 1570

AGENTI capaci cerca negozio manifatture. Offerte sub «U. Z.» Piccolo. 1267

PASTIFICIO cerca pratico asciugatore. Offerte sub «P. 100» al Piccolo. 4925

CONTABILE-corrispondente con referenze di primo ordine, troverebbe pronto impiego presso istituto bancario in Zara. Offerte al Piccolo sub «Contabile». 41354

RAGAZZA di 20 anni, di buona, onesta famiglia, offresi per pulire scrittoio, riscuotitrice oppure qualche banca. Indirizzo al Piccolo. 1613

SIGNORA friulana occuperebbesi presso famiglia agiata, possibilmente signore e signora, ottime referenze. Offerte sub «M. F. 96» Piccolo. 1587

VEDOVA ventisettenne offresi direttrice casa piccola famiglia. Offerte sub «Responsabilità» Piccolo. 1578

GIOVANE assolto scuola media cerca posto. Offerte sub «Giovane» Piccolo. 1561

GIOVANE donna aspetto simpatico civile, seria, amorosa per famiglia, fedelissima, capace ogni lavoro casalingo, offresi prontamente presso persona sola, signore, signora, preferibilmente in campagna. Indirizzo Piccolo. 1557

MARITO moglie cercano posto per portinai. Indirizzo al Piccolo. 1569

SARTA cerca posto venditrice negozio. Indirizzo Piccolo. 1568

OFFRESI giovane di 35 anni, ammogliato, conosce italiano e tedesco, con cauzione a richiesta, come cursore o riscuotitore, custode di società, attualmente occupato, bene conosciuto sulla piazza. Scrivere fermo in posta ufficio Tergesteo N. 71 «Giovane italiano, tedesco». 1470

SIGNORINA offresi per cassiera o scrittoio, con bella calligrafia e conti. Offerte «Intelligente» Piccolo. 1458

ESPERTO magazziniere, speditore o viaggiatore, primarie referenze, offresi. Sub «Primarie» Piccolo. 1401

SIGNORINA parla tedesco, inglese, francese, cerca occupazione. Offerte sub «A. G.» Piccolo. 1347

ISTRUZIONE

BERLITZ SCHOOL. Settimanalmente incominciano nuovi corsi per lingue inglese, francese, tedesca, quindicinalmente per altre lingue. Maestri rispettive nazioni. Via S. Nicolò 32. 1232

TEDESCO darebbe lezioni grammatica, corrispondenza, stenografia, contabilità; assumerebbe traduzioni. Sub «Miti pretese» Piccolo. 1360

DISTINTA signorina tedesca dà lezioni di conversazione a signorine, ragazze e bambini. Scrivere sub «E. L.» al Piccolo. 1397

CERNE (Corso 39) impartisce giornalmente ripetizioni qualsiasi scuola, insegna ad adulti conversazione tedesca, italiana col metodo Berlitz, grammatica, corrispondenza commerciale, aritmetica, contabilità, tenitura libri. 1612

PERFETTA maestra impartisce lezioni di mandolino. Androna del Moro 11, primo. 1634

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni; metodo proprio; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1637

ENGLISH lessons by Miss O'Brien. Nicolò Machiavelli 16, III. 65

SALA Torrente 20. Stasera ore 7½ esercitazione danza, affittasi per Club-Società. 1563

AFFITTANZE

CERCASI stanza grande ammobiliata o vuota nei pressi Piazza Grande. Offerte sub «Piazza» al Piccolo. 1567

CERCASI stanza ammobiliata, con costo, per 30 fiorini, presso famiglia tedesca. Offerte «Praga» Piccolo. 1573

SPOSI cercano camera due letti, comodo cucina. Offerte «Distinzione» Piccolo. 1590

CERCANSI osterie affitto, possibilmente città vecchia. Rivolgersi Caffè Goldoni. Petronio. 1606

GIOVANE cerca stanza ammobiliata, chiara, con costo, per 40 corone mensili. Pronte offerte «G.» Piccolo. 1631

CERCANSI due stanze ammobiliate, oppure una grande comodo cucina. - Offerte «Coppia» Piccolo. 1622

CERCASI camera ammobiliata, con costo, biancheria per 30 fiorini, presso distinta famiglia. Offerte «Giovane 30» Piccolo. 1579

CERCASI camera vuota, con comodo cucina, fior. 7 mensili. Offerte «Vuota» Piccolo. 1619

CERCANSI camera vuota e camerino, comodo cucina, febbraio. Offerte «Onestà» Piccolo. 1616

AFFITTASI stupenda stanza ammobiliata, ingresso libero, prezzo convenientissimo. Via Madonna del mare 19, II, sinistra. 1636

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, primo piano, davanti, centro. Indirizzo Piccolo. 1624

AFFITTASI, eventualmente vendesi, casa con orto, in campagna. Indirizzo Piccolo. 1614

AFFITTASI prontamente bellissima stanza. Acquedotto 13, III. 1604

AFFITTANSI: stanza ingresso libero; altra comodo cucina. Sapone 5, secondo. 1602

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, comodo cucina, prezzo mite. Farneto 34, I. 1596

AFFITTASI un letto ad operaio solo. Indirizzo al Piccolo. 1588

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora tedesca. Foscolo 26, III. 1583

AFFITTASI bellissimo camerino ammobiliato, fiorini 6. Via Donadoni 22, terzo. 1582

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Largo Santorio Santorio 4, (Farneto). 1576

AFFITTASI quartiere tre stanze, camerino, cucina. Via Conti N. 20. 1610

AFFITTASI grande stanza bene ammobiliata, parchettata, davanti. Valdirivo 11, primo, destra. 1623

AFFITTASI stanza, costo fior. 26, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 1628

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 1556

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Farneto N. 17, I. 1558

AFFITTASI camera vuota comodo cucina, persone senza figli. Valdirivo 27, IV. 1562

AFFITTASI prontamente quartiere tre stanze, camerino, cucina. Canova 14, portinaio. 1143

1. gennaio affittasi stanza vuota, comodo cucina, acqua. Maiolica 10, III. 1634

BELLISSIMA stanza di due finestre, con ingresso quasi libero, affittasi. Via Commerciale 15, I, sinistra. 1646

PENSIONATO trova bellissima stanza vuota, affitto fiorini 6. Indirizzo Piccolo. 1635

BELLISSIMA camera elegantemente ammobiliata, volendo anche ottimo costo, presso famiglia tedesca, affittasi. Via Chiozza 25, III, destra. 1584

CAMERA bene ammobiliata affittasi Corso, eventualmente ottimo costo. Indirizzo al Piccolo. 1580

SUBAFFITTANSI camera, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 1594

STANZA grande, ammobiliata, ariosa, soleggiata, stufa affittasi. Zonta 9, III, 9. 1593

SOLTANTO a distinto signore affitterebbesi splendida stanza, ingresso libero, buonissimo costo. Corso 39, III. 1559

SPLENDIDA stanza sul mare, volendo costo, presso distinta famiglia. Via Fontanone 2, II piano. 1485

BELLA stanza ammobiliata affittasi. Via S. Giovanni 7, porta 8. 1456

PRESSO distinta signora affittasi stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 1166

AFFITTEREBBESI grande e bel locale bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 1419

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Bosco 14, I piano. 1632

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREBBERSI misure di terra usate per vino. Via Nuova 35, IV. Tronconi. 1555

CERCASI cassa forte N. 2 o 3 in buono stato. Offerte sub «Cassa» al Piccolo. 1567

CHIUSURA per scrittoio cercasi. Offerte con prezzo sub «Chiusura» Piccolo. 1627

DA vendere o affittare deposito vino. Via Foscolo 21. 1600

DA vendere vasi, bellissimo paravento moderno, tavolini, quadri, chinesi. Via Fontanone 26, III, dalle 9 alle 3. 3423

VENDONSI libri, macchine fotografiche, binoccoli Goerz, in piccole rate mensili. Indirizzo al Piccolo. 1138

VENDESI Cinematografo Lumiere completo con 80 pellicole. Indirizzo Piccolo. 900

VENDESI elegante pianino. Indirizzo al Piccolo. 1166

VENDONSI: bonjour, gilet, galanterie vetro, rame, libri. Indirizzo al Piccolo. 1546

VENDONSI paletot quasi nuovo, pelliccia ragazzo 9-12 anni, paletots usati donna, mantellina bianca, blusa teatro, esclusi rivenditori. Ore 10-11½, 2½-5. Indirizzo Piccolo. 1572

VENDONSI libri musica esercizi maestri Bertini, Crenni, elementi. Indirizzo Piccolo. 1560

VENDONSI: chiffonier, regolatore, diversi oggetti chinesi. Riborgo 6, III, destra. 1605

VENDONSI qualche bottiglia buonissima Champagna, bella blusa panno, mantellina, gambali, scialletti lana. Indirizzo Piccolo. 1434

VENDONSI: deposito carbone, osterie, trattorie, negozio commestibili, negozio frutta-erbaggi, panetteria, caffè popolare, latteria, cucina economica, centro, buone condizioni. Caffè Goldoni. Petronio. 1606

VENDESI latteria centrica posizione, guadagno sicuro oltre 150% del capitale esposto. Caffè Goldoni. Petronio. 1606

VENDONSI splendidi vasi giapponesi, altezza 75 centimetri, prezzo mite. Giulia 37, I piano. 1609

VENDONSI occasione: splendido vestito signora, velluto nero, ricche guarnizioni, fiorini 36; altro lana nera tutto foderato seta 16; giacca inverno 6; cappello velluto caffè castoro 5.50. Indirizzo Piccolo. 1585

VENDESI stufa per 18 ferri, per lavoratorio stiratura, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1595

VENDONSI bellissimi piedestalli di legno per busti, vasi di fiori cinesi, ecc. a prezzi convenientissimi. Via Lorenzo Gatteri 30. 1514

VENDONSI sacchetti bleu con collare pelliccia, altri vestiti. Indirizzo Piccolo. 1652

VENDONSI: tavolo grande, rotondo, scrittoietto per ragazzi, lampada petrolio a mano. Indirizzo Piccolo. 1652

VENDESI pelliccia da signora per foderare mantello. Indirizzo al Piccolo. 1656

VENDONSI prezzo conveniente due splendidi lampadari per gas e luce elettrica, bronzo dorato. Kron, Cassa Risparmio. 1645

VENDONSI: capotes, cappelli neri modernissimi nuovi, paletot, mantiglia, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1617

VENDESI metà prezzo mantello nuovo, avorio panno seta. Indirizzo Piccolo. 1589

VENDONSI: cappottone, vestiti da uomo, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1641

VENDONSI due poltrone, un paletot, un cappottino donna. Indirizzo Piccolo. 1618

UNICA, rara occasione: una bellissima credenza tutto noce con galleria e lavoro intaglio, costò fiorini 240, oggi vendo per meno metà prezzo, più letti completi e mobili. Barriera vecchia 25, III. 1648

PRONTAMENTE vendo letti completi, altro usato, armadietto, chiffonier, divano, lavamano, elegante scrittoio. Chiozza 15, II. 1647

VENDO pianoforte, voce splendidissima, adatto società. Scorzeria N. 1, terzo. 1650

PIANOFORTE cortissimo, massimo ordine, altro ancora vendonsi anche rate. Chiozza 16, primo. 1597

OCCASIONE causa partenza vendesi fornimento peluche in legno nero, bagno. Indirizzo Piccolo. 1571

SPLENDIDO divano con galleria, nicchia, tappeti secession peluche. Tappezziere via Fontanone 21. 1531

MOBILIE nuove vendonsi buone condizioni. Via Istria 48. 1435

DIVERSI

ETERNO. Cosa fecemi meritare tuo abbandono? Saresti stanco? Più nulla sentiresti per me? Oppure scoraggiato rendestiti ragione avverso destino, sacrificando ogni cosa? Non osi esternarti? Mi temeresti? Quanto torto avresti pensandoci! Se vuoi essere lasciato in pace dimmelo, soffrire saprò da sola, senza rendertene conto nè mai chiamarti in aiuto! Saprò bastare a me stessa coll'amore, mio orgoglio! - Se mi fossi ingannata compatiscimi perdonando affronto, contrariamente compiangi e perdona ancora a colei che per te darebbe sua vita. Aprile. 1620

ESSERE prudente. Inutili vostre insinuazioni, supposizioni maligne. So troppo vostra giustificazione ridicolissima. Lasciatemi in pace. Finitela. 1591

SUBLIME e bionda come l'aurora mi dimenticate davvero? Viole. V. S. V. 1586

BIGLIANA. Vi prendete giuoco di me? Alla posta non trovai nulla. 1577

LETTERA ritirata altri, impossibile scrivere senza indirizzo; scriva, ritirerò domani. Emma 50. 1640

NON pensate male, la parola di conforto verrà fra giorni. Saluti. 1638

9424. Oggi Teatro Fenice diurna. (Torrente). 1629

DIMENTICATO. Abboccamento impossibile! compiacetevi scrivermi, posta Barriera, sotto mie iniziali, più numero vostra abitazione. Adele. 1625

CARO signore sto abbastanza bene di salute e di valute, prego lasciatemi in pace! 1653

VEDOVA coltissima, di cuore, affettuosa, con bambina, quartiere signorilmente arredato, dote 4000 corone, contrarrebbe matrimonio con signore serio, possidente o pensionato. Offerte «Signorile» posta restante centrale. Anonime respinte. 1592

SIGNORINE, signori rivolgetevi colla massima fiducia all'unico autorizzato istituto in Austria per la mediazione di matrimoni «Fortuna». Via Zonta 3, IV. 1630

SPOSI trovano due bellissime stanze letto e pranzo; lavoro finissimo, elegante, prezzo conveniente. Piazza Valle 1, falegname. 1642

PER prime e seconde intavolazioni disponibile qualunque importo; vendonsi case con buona rendita, campagne e fondi. Rivolgersi fratelli Steidler, Caffè Secession, dalle 8.30 alle 9.30 ant. 1599

20-30.000 corone impiegherebbe giovane ventottenne con cognizioni commerciali, associandosi azienda solidissima. Offerte non anonime dirigere fermo in posta sub «Assoluta garanzia». 1537

PANORAMA internazionale. Piazza Grande. Novità molto interessante. Le manovre imperiali austriache e le manovre navali. S. M. l'Imperatore cogli attachès militari dell'Italia e della Germania. 8431

PARRUCCHIERA ultima novità si raccomanda. Farneto 19, III. 1639

DISTILLATO finissimo di ginepro e graspa a corone 6, rispettivamente 3 al litro, spedisce per rivalsa Pietro Iasbiz, Komen (Carso). 1621

ACCETTANSI merci in deposito magazzino vicinanza Caffè Fabris. Offerte «Magazzinaggio» Piccolo. 1651

GRANDE assortimento cartoline italiane, tedesche, slave per Natale e Capo d'anno. Cartoleria Zacevich, via Cassa Risparmio. 9429

REGALI. Natale, Capodanno, grandioso assortimento, prezzi speciali. Lenussi, orologeria-oreficeria, Sebastiano 6. 1657

SALONE Scubli, Stadion 3. Si assume qualsiasi lavoro in capelli, finissima tintura, grandissima novità in pettinature occasione e mensili ecc. 1644

LISTA STATO completa progressiva soldi 4 presso Banca Bolaffio. Lista Orfanotrofio, Polizia, Ferrovieri, Turchi, Barletta, Trieste, Gorizia, Friburgo, Croce Bianca, Egiziano contiene «Fortuna» N. 24. 41355

CERCO per Turchia raccomandabile cuoca fina. Agenzia Zeidler, Cassa Risparmio 3. 9430

MANDORLATO NAPOLETANO. In occasione delle feste, esperto pasticcere vende, anche al minuto, mandorlato finissimo specialità napoletana, a corone 2.40. Servizio domicilio. Falone, via Manzoni 24, III. 1598

FAMIGLIA tedesca, di cuore, prenderebbe creaturina a costo, anche appena nata. Indirizzo al Piccolo. 1601

POULARDS extra Stiria, oche, anitre, galline, pollastri. Via Nuova 20. 1611

PIANOFORTI accordature, qualunque riparazione assume prezzi modicissimi Enrico Micus. Chiozza 16, primo. 1597

SARTA si raccomanda per lavoro in casa propria, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 1603

VINI Borgogna bianco e nero dolce 72, Marsala 1.20, Terrano 28, 32. Via Fontanone 15. 1574

SABATO 19 corrente apertura della trattoria «All'Arrivo» in via Porporella N. 7, con eccellenti vini dalmati di primissima qualità, nero 32, Opollo 36, bianco 40, cucina sempre ben fornita. Devotissimo proprietario. 1497

AMELIA Ukmar, S. Spiridione 1, II piano, avverte che vende a prezzi straordinariamente ribassati tutti i cappelli; come pure fantasie, piume, fiori e feltri. 1450

VINO istriano finissimo, per uso famiglia a centesimi 60 al litro trovasi nella filiale della cantina, di Andrea Rocco da Parenzo, in via Chiozza N. 11. 1436

TRAFORO bellissimo legno diversi colori, levigato, disegni, seghette. Scorzeria 4. 1404

LEPRI, poulards, funghi stiriani, pomi Modena. Via Chiozza 33, Suban. 1399

VIA Toro 18 vendesi vino qualità rinomatissime delle proprie campagne d'Istria, cioè: Terrano vecchio-nuovo cent. 56, 60, refosco, moscato bianco dolce 72, in bottiglie refosco spumante 1.60, franco domicilio. 1309